

Brexit senza accordo: una follia nella follia



«Il buon senso può ancora prevalere» perché «nella follia che è la Brexit **in divorzio senza accordo sarebbe ancora più folle**, lo scenario peggiore, e spero in sviluppi politici che possano evitarlo». Così il **commissario europeo all'agricoltura Phil Hogan** è intervenuto sui piani di emergenza che l'Ue sta preparando in caso di Brexit senza accordo.

I toni di Hogan, irlandese, cioè del Paese il cui settore agroalimentare subirebbe l'impatto più forte da un'eventuale rottura tra Londra e Bruxelles, sono stati più

accomodanti rispetto al passato, anche sul piano di dazi presentato da Londra qualche settimana fa.

Sebbene «manchino i dettagli e la legislazione» che dovrebbe legittimarli, Hogan ha ammesso che **gravi perturbazioni del mercato» potrebbero esserci per carni, formaggi, zucchero e riso Ue**, senza contare «**difficoltà logistiche previste nelle prime settimane per i prodotti deperibili**» come frutta e verdura.

Ma «Siamo pronti a intervenire» ha assicurato Hogan con le misure previste dalla Pac, come «**aiuto all'ammasso privato**, l'intervento pubblico, **ritiri dei prodotti dal mercato**, le nuove regole sugli **aiuti di Stato**».